

Morbillo & Rosolia News

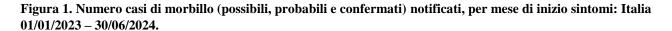
N. 74 – Luglio 2024

La sorveglianza epidemiologica nazionale del morbillo e della rosolia è coordinata dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità, Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici e Laboratorio Nazionale di riferimento per il Morbillo e la Rosolia con il contributo della rete nazionale di Laboratori Regionali di Riferimento (Moronet). La piattaforma della sorveglianza è accessibile al seguente link: morbillo.iss.it.

Il presente bollettino mostra l'andamento dei casi di morbillo segnalati in Italia da gennaio 2023 e descrive la distribuzione e le caratteristiche dei casi di morbillo e di rosolia segnalati dal **01/01/2024** al **30/06/2024** (data estrazione dei dati 11/07/2024).

Morbillo

La **Figura 1** e la **Tabella 1** riportano la distribuzione dei casi di morbillo notificati in Italia, per mese di inizio sintomi, da gennaio 2023 a giugno 2024. Dopo un periodo di bassa incidenza fino ad agosto 2023, si osserva un aumento graduale del numero di casi segnalati, con un picco di 180 casi nel mese di aprile 2024. Il numero di segnalazioni è diminuito leggermente nel mese di maggio 2024 per poi risalire nel mese di giugno 2024.



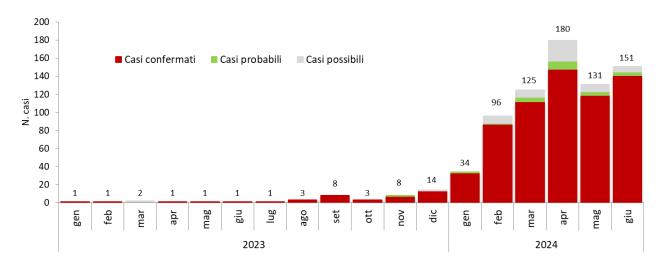


Tabella 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati, per mese di inizio sintomi: Italia 01/01/2023 - 30/06/2024.

Anno		Casi di morbillo								
	Mese	Possibili	Probabili	Confermati	Totale					
	gen			1	1					
	feb			1	1					
	mar	2			2					
	apr			1	1					
	mag			1	1					
2000	giu			1	1					
2023	lug			1	1					
	ago			3	3					
	set			8	8					
	ott			3	3					
	nov		1	7	8					
	dic	1		13	14					
	gen		1	33	34					
	feb	8	1	87	96					
2024	mar	8	5	112	125					
	apr	23	9	148	180					
	mag	8	4	119	131					
	giu	6	4	141	151					

Dal **01/01/2024** al **30/06/2024** sono stati notificati **717** casi di morbillo, di cui 640 (89,3%) confermati in laboratorio, 24 probabili e 53 casi possibili (**Tabella 1**). Quarantacinque (6,3%) dei casi segnalati nel periodo sono casi importati.

La **Tabella 2** mostra il numero di casi di morbillo segnalati per mese di inizio sintomi e Regione di segnalazione, e l'incidenza (per milione di abitanti) totale e per Regione.

Diciassette Regioni/PPAA hanno segnalato casi, di cui sei (Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia) hanno segnalato complessivamente l'81,6% dei casi (585/717). L'incidenza più elevata è stata osservata nella Regione Abruzzo (64,6/milione abitanti) seguita dall'Emilia-Romagna (57,5/milione), dal Lazio (57,0/milione) e dalla Sicilia (46,7/milione). A livello nazionale, l'incidenza nel periodo è stata pari a 24,3 casi per milione di abitanti.

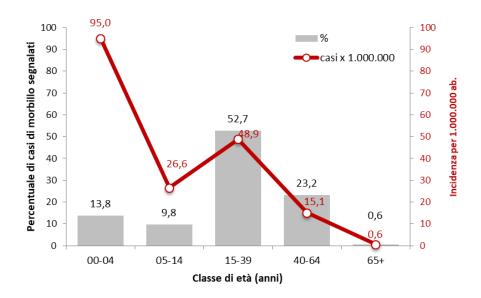
Tabella 2. Numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza sintomi e Regione, e incidenza per Regione, Italia 01/01/2024 - 30/06/2024.

Regione	Mese di insorgenza sintomi											T-4-1-	Incidenza x	
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	отт	NOV	DIC	Totale	1.000.000 abitanti
Piemonte		3	1	2									6	2,8
Valle d'Aosta													О	0,0
Lombardia	5	2	9	6	21	35							78	15,6
P.A. di Bolzano		1	3										4	14,9
P.A. di Trento													О	0,0
Veneto	1	4	8	2	4	1							20	8,2
Friuli-Venezia Giulia			2	5		1							8	13,4
Liguria		2	8	6	4	10							30	39,8
Emilia-Romagna	3	4	21	33	39	28							128	57,5
Toscana	7	24	5	3	3	6							48	26,2
Umbria													0	0,0
Marche	1		2	1	3	7							14	18,9
Lazio	7	24	36	45	33	18							163	57,0
Abruzzo		1	5	20	13	2							41	64,6
Molise													О	0,0
Campania	5	3	2	12	6	28							56	20,0
Puglia		1		1									2	1,0
Basilicata				1									1	3,7
Calabria			2		1	2							5	5,4
Sicilia	5	27	21	43	4	12							112	46,7
Sardegna						1							1	1,3
TOTALE	34	96	125	180	131	151							717	24,3

La **Figura 2** riporta la distribuzione dei casi e l'incidenza per classe di età. L'età mediana dei casi segnalati è pari a 31 anni (range: o - 73 anni). Oltre la metà dei casi (52,7%) ha un'età compresa tra 15 e 39 anni e un ulteriore 23,8% ha più di 40 anni di età. Tuttavia, l'incidenza più elevata è stata

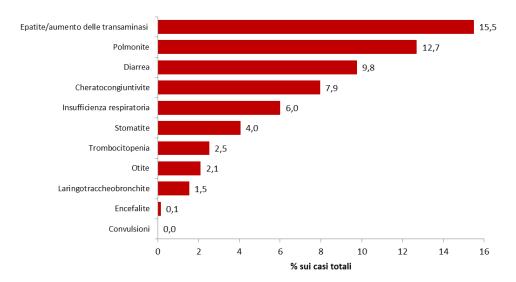
osservata nella fascia di età 0-4 anni (95,0 casi per milione). Sono stati segnalati 34 casi in bambini con meno di un anno di età.

Figura 2. Distribuzione e incidenza (per milione di abitanti) dei casi di morbillo notificati in Italia per classe di età, 01/01/2024 - 30/06/2024 (n=717).



Lo stato vaccinale è noto per 676 casi dei 717 segnalati (94,3%), di cui 605 casi (89,5%) erano non vaccinati al momento del contagio, 37 casi (5,5%) erano vaccinati con una sola dose, e 27 casi (4,0%) erano vaccinati con due dosi. Per i rimanenti sette casi (1,0%) non era noto il numero di dosi effettuate. Duecentotrentacinque casi (32,8%) hanno riportato almeno una complicanza. Le complicanze più frequentemente riportate sono state epatite/aumento delle transaminasi (n=111) e polmonite (n=91) (**Figura 3**). È stato segnalato un caso di encefalite in un giovane adulto, non vaccinato.

Figura 3. Complicanze più frequentemente riportate tra i casi di morbillo segnalati, e percentuale di casi che hanno riportato ogni complicanza. Italia, 01/01/2024 - 30/06/2024 (n=453).



Per il 47,3% dei casi (339/717) viene riportato un ricovero e per ulteriori 139 casi una visita in Pronto Soccorso.

L'informazione sull'ambito di trasmissione è nota per il 38,5% dei casi segnalati. La trasmissione è avvenuta principalmente in ambito famigliare (n=106). Sessantaquattro casi si sono verificati a seguito di trasmissione in ambito sanitario (nosocomiale o ambulatorio medico), 35 hanno acquisito l'infezione in ambito lavorativo (non medico), 19 casi durante viaggi internazionali e 18 casi in ambito scolastico.

Tra i casi segnalati, 55 sono operatori sanitari, di cui 41 non vaccinati.

Il 31,4% dei casi di morbillo confermati in laboratorio sono stati genotipizzati (201/640) e mostrano la seguente distribuzione: 195 casi con genotipo D8 e 6 casi con genotipo B3.

Rosolia

Nel periodo 01/01/2024 - 30/06/2024, in Italia, sono stati segnalati due casi di rosolia (classificati come possibili).

Commento

Come indicato nei precedenti bollettini mensili, sono in corso aumenti significativi nel numero di casi e di epidemie di morbillo nel mondo, inclusa l'Europa e l'Italia. I recenti aumenti nel nostro Paese sono dovuti a diversi fattori, incluse le coperture vaccinali (CV) inadeguate, l'importazione di casi da aree geografiche con elevata circolazione del virus, e la tipica stagionalità del morbillo che presenta un picco d'incidenza nel tardo inverno e in primavera.

La maggior parte (95%) dei casi di morbillo segnalati in Italia, da gennaio 2024, si è verificata in persone non vaccinate o vaccinate con una sola dose, e oltre la metà dei casi sono adolescenti e giovani adulti. Tuttavia, l'incidenza più elevata viene osservata nei bambini sotto i cinque anni di età e continuano ad essere segnalati anche casi in bambini sotto l'anno (34 casi dall'inizio dell'anno), troppo piccoli per essere vaccinati, che dipendono quindi dall'immunità di popolazione per essere protetti dal morbillo. Preoccupano anche i casi tra operatori sanitari (55 nel 2024) e la trasmissione in ambito sanitario e nosocomiale. Come atteso, sono state riportate complicanze in oltre il 30% dei casi. Si rammenta che il morbillo può determinare gravi complicanze (es. polmonite in un caso su 20, encefalite in un caso su 1.000) e anche il decesso (nei paesi industrializzati: 1-2 decessi ogni 1.000 casi di morbillo).

Essendo il morbillo molto contagioso, sono necessarie coperture vaccinali elevatissime (≥95% per due dosi di vaccino), per interromperne la trasmissione. In Italia gli ultimi dati di coperture vaccinali

disponibili (sul sito del Ministero della Salute) sono relativi al 2022 e indicano una copertura vaccinale, a 24 mesi di età, pari al 94,4% per la prima dose di vaccino e del 85,1% per la seconda dose a 5-6 anni di età. Tuttavia, esistono variazioni tra le Regioni, con un range, per la prima dose, da 76,2% a 97,8%, e per la seconda dose a 5-6 anni, da 72,6% a 93,2%.

I dati di sorveglianza suggeriscono, inoltre, la presenza di persone suscettibili nella popolazione adolescente/adulta. Pertanto, le attività prioritarie da mettere in atto sono, oltre a quelle rivolte ad aumentare la CV di routine nei bambini piccoli, anche quelle di fornire delle opportunità di vaccinazione contro il morbillo a gruppi di popolazioni suscettibili (non vaccinate o incompletamente vaccinate), incluse le persone adolescenti e adulte, ad esempio durante altre occasioni di contatto con il sistema sanitario e in occasione di viaggi.

Inoltre, è essenziale: avere un sistema di sorveglianza di alta qualità e un'adeguata capacità di sanità pubblica, per individuare tempestivamente i casi, confermarli in laboratorio, e mettere in atto le misure di controllo idonee per prevenire la trasmissione dell'infezione; sensibilizzare gli operatori sanitari sull'importanza della diagnosi tempestiva dei casi e della segnalazione; identificare i fattori che determinano CV non ottimali; mettere in atto iniziative di comunicazione e migliorare l'accesso alle vaccinazioni.

Link utili

- Situazione del morbillo e della rosolia in Europa e nel mondo:
 - European Centre for Disease Prevention and Control. Measles on the rise in the EU/EEA: considerations for public health response. 16 February 2024. Stockholm: ECDC; 2024.
 https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/documents/measles-eu-threat-assessment-brief-february-2024.pdf
 - European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC). Monthly measles and rubella monitoring.
 https://ecdc.europa.eu/en/rubella/surveillance-and-disease-data/monthly-measles-rubella
 - https://ecdc.europa.eu/en/rubella/surveillance-and-disease-data/monthly-measles-rubella-monitoring-reports
 - World Health Organization. Provisional-monthly-measles-and-rubella-data. <a href="https://www.who.int/teams/immunization-vaccines-and-biologicals/immunization-analysis-and-insights/surveillance/monitoring/provisional-monthly-measles-and-rubella-data
- Coperture vaccinali:
 - o Ministero della Salute. Coperture vaccinali per le vaccinazioni dell'età pediatrica e dell'adolescenza.
 - https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6 2 8 1 1.jsp?lingua=italiano&id=38

Il Bollettino riporta i risultati del Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia aggiornati al mese precedente alla sua pubblicazione. I dati presentati sono provvisori, visto che alcuni casi potrebbero essere riclassificati in seguito all'aggiornamento delle informazioni disponibili.

Si ringraziano i referenti della sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia presso le Regioni e le Asl, e i medici che hanno segnalato i casi.

Si ringraziano i Laboratori Regionali appartenenti alla Rete Nazionale Dei Laboratori Di Riferimento per Morbillo e la Rosolia MoRoNet per la conferma dei casi.

Referenti sorveglianza integrata morbillo-rosolia presso l'Istituto Superiore di Sanità.

- Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici, Dipartimento Malattie Infettive: Antonino Bella, Martina Del Manso, Patrizio Pezzotti, Antonietta Filia.
- Laboratorio di Riferimento Nazionale, Dipartimento Malattie Infettive: Melissa Baggieri, Antonella Marchi, Paola Bucci, Silvia Gioacchini, Fabio Magurano.